



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIUSEPPE TALIERCIO"
Via Commercio, 1 MARINA DI CARRARA (MS)
tel. 0585/788353 fax 0585/788372 C.F.91019490456

MSIC815001@PEC.ISTRUZIONE.IT
msic815001@istruzione.it
www.comprendivotaliercio.gov.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G. TALIERCIO"-MARINA DI CARRARA
Prot. 0002645 del 14/04/2018
(Uscita)

CONTRATTO INTEGRATIVO di ISTITUTO per l'anno scolastico 2017/2018

Relazione Illustrativa del Dirigente Scolastico

PREMESSA

Normativa vigente

- ❖ Circolare M.E.F. n.25 del 19/7/2012: dispone in tema di certificazione della contrattazione integrativa e dà attuazione alle innovazioni legislative introdotte dal D. L.gs. 150/2009 aggiornando le disposizioni del D.L.gs 165/2001, con finalità di armonizzazione e uniformazione degli atti nelle diverse amministrazioni e di maggiore trasparenza.
- ❖ Art. 40, co.3-sexies, 1° periodo D. L.gs. 165/2001 (riformulato): a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi predisposti d'intesa con il Dipartimento Funzione pubblica e resi disponibili con la circolare M.E.F. n.25 del 19/7/2012.
- ❖ Circolari Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica del 13/5/10, n. 7, *Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27/10/09, n. 150*, pubblicata sulla G.U. n.163 del 15/7/10 nonché alle lettere circolari n.1 del 17/2/11 (*Applicazione D. L.gs. 27/10/09, n. 150. Intesa del 4/2/11. Decorrenze*) e n.7 del 5/4/11 (*D. L.gs. 27/10/09, n. 150: chiarimenti applicativi*). Integrando la relazione tecnico-finanziaria con quella illustrativa, il D. L.gs 150/2009 amplia il campo del controllo di legittimità, da quello finanziario/contabile a quello giuridico.
- ❖ Art. 40 bis, co. 3 quinquies, 5° periodo D. L.gs. 165/ 2001 (riformulato): nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli artt. 1339 e 1419 co.2 del codice civile.
- ❖ Art. 40, co.3-sexies, 2° periodo D. Lg. 165/2001 (riformulato): le relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, co.1 D. L.gs. 165/2001 (riformulato): il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge è effettuato dal collegio dei revisori dei conti (organo di certificazione) e dagli uffici centrali di bilancio. Un contratto di istituto, anche se vidimato dai Revisori, può quindi essere oggetto di verifica da parte degli Uffici Amministrativi Centrali del MIUR.
- ❖ Art. 40, co.3-quinquies, 6° periodo D. L.gs. 165/2001 (riformulato): qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio, a seguito di accertamento da parte della Corte dei conti, del Dipartimento Funzione Pubblica o del M.E.F., pur rimanendo valido il contratto legittimamente stipulato, è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva.
- ❖ Art.6, co.20 lett. b) Legge n.135 del 7/8/2012: i Revisori sono tenuti a ogni altra verifica e controllo richiesti dal M.I.U.R. e dal M.E.F. Già entrati a far parte dell'Autorità di Audit MIUR (Nota MIUR A00DGPF n.747 del 5/2/10), ne acquisiscono il senso dell'attività e vedono ampliato il potere di controllo dalla sfera di legittimità a quella di merito.
- ❖ Artt.5 co.2 e 6 co.1 D. L.gs. n.165/2001, come modificati da art.2 co.17 e co.18 L.135/2012: informativa sindacale.
- ❖ Artt.47 e 49 D. L.gs. n.165/2001, così come modificati dal D. L.gs. n.150/2009 in materia di interpretazione autentica.

INDICAZIONI GENERALI

Obiettivi

1. La Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria del contratto integrativo si ispirano ai principi della corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, del rispetto della compatibilità economico-finanziaria, della facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e della trasparenza nei confronti del cittadino e utente.
2. Le Relazioni sono altresì finalizzate a supportare la delegazione trattante di parte pubblica con uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione; a supportare gli organi

di controllo con un omogeneo piano di verifica della certificazione degli atti della contrattazione integrativa, rendendo organici e sequenziali i diversi aspetti del controllo; a fornire al cittadino/utente, che ha accesso a tali atti nell'albo del sito web delle Amministrazioni, la piena visibilità e confrontabilità dei contenuti esplicativi degli accordi stipulati in sede integrativa.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il **9/042017**, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il contratto allegato va a regolamentare le materie indicate nel CCNL vigente, nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: *Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)*, *Programma Annuale*, *Piano annuale delle attività funzionali del personale docente*, *Piano delle attività del personale ATA*, *Regolamento d'Istituto*.

Il P.T.O.F. intende perseguire le seguenti finalità:

- Garantire il successo formativo attraverso l'utilizzo di metodologie educative e didattiche innovative e un'organizzazione flessibile ed aderente ai bisogni degli alunni;
- Formare alunni che siano consapevoli del proprio ruolo di studenti e di cittadini e siano motivati a crescere sia sul piano umano che su quello culturale e professionale;
- Promuovere la cultura della legalità come condizione necessaria per il rispetto degli altri a garanzia indispensabile per far valere i propri diritti;
- Coinvolgere le famiglie ed il territorio in un percorso di crescita collettiva della comunità scolastica e territoriale;
- Predisporre azioni per favorire l'accoglienza e la collaborazione di studenti, famiglie, personale scolastico in un'ottica di piena collaborazione e senso di appartenenza;
- Attivare interventi per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà favorendo l'inclusione;
- Creare occasioni di formazione rivolte a studenti, insegnanti, genitori, personale della scuola necessari a creare un ambiente di formazione permanente;
- Curare e consolidare le competenze di base come trampolino verso il sapere diffuso;
- Promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità nella sua integralità, favorendo ogni possibile attività laboratoriale, differenziando la proposta formativa, colmando le differenze sociali e culturali, potenziando iniziative volte all'orientamento, mantenendo un costante dialogo con il territorio e valorizzando le risorse che esso può offrire;
- Promuovere la metodologia CLIL ("Content and Language Integrated Learning") per la costruzione di competenze linguistiche e di abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari;
- documentare le procedure, gli obiettivi e successivamente gli esiti del processo educativo al fine di adeguare gli interventi ai bisogni di ogni alunno, socializzare le esperienze, far conoscere le azioni e le scelte educative della scuola a tutte le componenti interessate (stakeholder);
- razionalizzare l'utilizzo delle risorse professionali e finanziarie interne in funzione dell'arricchimento dell'offerta formativa e del miglioramento della qualità del processo di insegnamento /apprendimento;
- realizzare attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti di tutti gli alunni, in modo particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali.
- favorire accordi con il territorio per incrementare e migliorare la qualità dei servizi anche mediante il reperimento di risorse aggiuntive (EE.LL., Regione, Associazioni di volontariato, Sponsor, genitori).

In particolare le finalità e gli obiettivi del PTOF sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico dagli organi collegiali, tenendo conto dei bisogni degli alunni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto, dunque, è uno strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL in vigore, il **fondo dell'istituzione scolastica** per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di *equità, imparzialità ed economicità, trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio*.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

Modularità e aggiornamento degli schemi

L'organizzazione modulare consente all'Amministrazione di completare le voci ritenute rilevanti, lasciando comunque presenti le parti ritenute non pertinenti, completate dalla formula "*parte non pertinente allo specifico accordo illustrato*". Spetterà all'Organo di certificazione valutare anche la coerenza delle sezioni omesse.

MODULO 1 - SCHEDA 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione di cui alla *Scheda 1.1*.

Circa il rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione integrativa:

- Si attesta il rispetto degli obblighi di legge ai quali le norme correlano, in caso di inadempimento, la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione di risultato (*non applicabile alla Scuola*);
- Si richiede la certificazione dell'Organo di controllo sui profili di compatibilità economico-finanziaria e normativa, ai sensi dell'art.40-bis, c.1, D. L.gs n.165/2001, che deve essere positivamente resa sia sulla relazione tecnica sia su quella illustrativa e su tutti gli aspetti richiamati nelle predette disposizioni normative;
- in assenza di certificazione positiva, l'ipotesi di accordo non potrà avere seguito. Pertanto, ai fini di validazione del contratto integrativo, l'**organo di controllo** deve attestare norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale.

Data di sottoscrizione	9.04.2018	
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2017/2018	
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: Dirigente Scolastico Prof.ssa ANNA MARIA FLORIO</p> <p>I rappresentanti della R.S.U.: C.s. Sig.ra Bombarda Gabriella Ins. Sig.ra Cucurnia Cristina Ins. Sig. Rapisarda Luca</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CISL SCUOLA FLC CGIL UIL SCUOLA SNALS CONFISAL</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: SNALS CONFISAL - UIL SCUOLA - FLC CGIL - CISL SCUOLA</p>	
Soggetti destinatari	Personale Docente e Personale ATA dell'Istituto comprensivo G. TALIERCIO	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Da art. 6 comma 2 CCNL 2006/2009: a) Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali (lett. J); b) Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (lett. k); c) Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D. L.gs n° 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (lett. L).</p>	
adempimenti procedurali e degli atti e	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della	L'ipotesi del Contratto stipulato il 9/04/2018 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti assegnati all'Istituzione Scolastica.

	Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. Al momento nessun rilievo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. <i>Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.01.2011.</i>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. <i>Il Programma triennale è stato adottato con delibera del Consiglio d'istituto del 16/05/2016.</i>
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs 150/2009. <i>E' stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 11 del D.L.gs. n.150/2009.</i>
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 <i>Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.01.2011.</i>

Eventuali osservazioni

La presente Relazione illustrativa al contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D. lgs n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) alla compatibilità economico-finanziaria;
- e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2

Il Modulo 2 ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, ed illustra i contenuti, in modo chiaro e verificabile, per ciascun articolo previsto e/o per ogni istituto/materia regolato, attestandone la compatibilità legislativa e contrattuale. Il contenuto della relazione è esposto in **7 lettere dalla a alla g**, di seguito specificate.

Circa l'utilizzo di *sistemi premianti* con criteri di valorizzazione del merito e l'indicazione dei *risultati attesi* in funzione del Piano della Performance (art.4 e Titolo II D. Lgs 150/2009), essendo inapplicabili alla scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative, si trascrive la formula *"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"*.

LETTERA A): ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI DEL CONTRATTO INTEGRATIVO

Titolo Primo – (Artt. 1 - 3):

vengono definite le finalità del contratto, il campo di applicazione, la durata, la decorrenza e l'interpretazione autentica.

ARTICOLI DEL CONTRATTO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Art. 1-Finalità del Contratto	Capo I del CCNL 2006/2009
Art. 2-Campo di applicazione, decorrenza e durata	D.Lvo 150/2009
Art. 3-Interpretazione autentica	L. 146/90, L. 83/2000

Titolo Secondo - Relazioni e diritti sindacali (Artt. 4 – 13):

vengono regolamentate le relazioni sindacali all'interno della scuola e l'esercizio dei diritti sindacali.

ARTICOLI DEL CONTRATTO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Art. 4-Rispetto delle competenze Art. 5-Obiettivi e strumenti Art. 6-Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico Art. 7-Contrattazione integrativa Art.8- Informazione preventiva, trattazione, informazione successiva Art. 9-Attività sindacale Art. 10-Assemblea in orario di lavoro Art. 11-Permessi sindacali Art. 12-Trasparenza Art. 13- Diritto di sciopero Art. 14-Determinazione del contingente per prestazioni indispensabili Art. 15-Individuazione personale obbligato.	Capo II del CCNL 2006/2009 D.Lvo 150/2009 L. 146/90, L. 83/2000

Titolo Terzo – Norme comuni – Formazione- Permessi (Artt. 16 – 20):

vengono definiti modalità e criteri dei diritti alla formazione e i criteri di fruizione dei permessi e delle ferie durante le attività didattiche.

ARTICOLI DEL CONTRATTO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Art. 16 – Formazione e aggiornamento Art. 17 – Diritto alla formazione Art. 18 – Permessi Art. 19 – Permessi brevi Art. 20 – Ferie durante l'attività didattica	Artt. 13, 16, 63, 64 del CCNL 2007 Art. 45, c 1 Dlgs 165/2001

Titolo Quarto- Prestazione aggiuntive del personale (Artt. 21 – 24):

si fissano i criteri generali per l'impiego delle risorse umane, le attività finalizzate, i criteri per il recupero delle chiusure prefestive. Si forniscono informazioni sui Codici disciplinari e codici di comportamento dei dipendenti pubblici

ARTICOLI DEL CONTRATTO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Art. 21-Sostituzione docenti assenti Art. 22-Prestazione aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) – collaborazioni plurime personale ATA Art. 23-Chiusure prefestive Art. 24-Codice disciplinare	Artt. 30, 49, 53, 54, 57, 91, 95 del CCNL 2007 D.lgs 297/94 – D.lgs 150/2009 - DPR 62/2013

Titolo Quinto - Attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (Artt. 24 – 29):

si fissano criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro alla luce del D.Lgs 81/2008, in particolare in relazione al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, agli Addetti al primo soccorso e Addetti alla sicurezza incendio, al diritto alla formazione e all'informazione e al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

ARTICOLI DEL CONTRATTO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Art. 25-Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Art. 26-Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza Art. 27-Le figure sensibili Art. 28-Attività di agg.to/formazione/informazione Art. 29-Accesso alla documentazione	Art. 19 – 31 – 36– 37 – 45 – 46 – 47 – 50 – 69 – 80 del D. lgs n. 81/2008 Artt. 72 – 73 del CCNL 2007

Titolo Sesto - Trattamento economico accessorio (Artt. 30 – 42):

vengono definiti i criteri generali per l'impiego delle risorse, le attività finalizzate, gli stanziamenti, la misura dei compensi e le modalità per l'assegnazione di incarichi retribuiti.

ARTICOLI DEL CONTRATTO	RIFERIMENTI NORMATIVI
<p>Art. 30 –Risorse –elencazione</p> <p>Totale della risorsa finanziaria- FIS disponibile è pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ €. 40.337,53 lordo dipendente da cui vanno decurtati <ul style="list-style-type: none"> - € 4.533,90 Indennità di Direzione e compenso sostituto ▪ €. 868,11 economie FIS ▪ €. 0,00 economia funzioni strumentali ▪ €. 169,60 economie Incarichi Specifici personale ATA ▪ €. 4.896,86 finanziamento per le Funzioni Strumentali al POF per l'A.S. 2017/2018 ▪ €. 2.681,94 finanziamento per gli Incarichi Specifici ATA per l'A.S. 2017/2018 <p>Altri fondi € .14.548,62 (lordo dipendente)</p> <p>Ore eccedenti docenti per sostituzione colleghi assenti € 2.450,36</p> <p>Economie a.s. precedente su ore sostituzione colleghi € 2.986,76</p> <p>Funzioni miste ATA a. s. 2016/2017 € 2.147,50</p> <p>Fondi progetti d'Istituto: "Vigilanza mensa" contributi famiglie €3.010,00</p> <p>Fondi comunali progetto PEZ €3.954,00</p> <p>Art. 31 –Attività finalizzate</p> <p>Art. 32 –Criteri suddivisione FIS</p> <p>Art. 33 – Stanziamenti – suddivisione</p> <p>Art. 34 –Conferimento incarichi- Modalità</p> <p>Art. 35 – Individuazione personale docente</p> <p>Art. 36 - Collaboratori del dirigente- coordinatori- responsabili di plesso</p> <p>Art. 37 - Funzioni Strumentali</p> <p>Art. 38 – Quantificazione attività aggiuntive personale ATA</p> <p>Art. 39 - Incarichi Specifici- modalità e premialità</p> <p>Art. 40 – Criteri generali per l'erogazione dei compensi</p> <p>Art. 41 – Economie</p> <p>Art. 42– Criteri di attuazione e utilizzo personale progetti nazionali, europei e territoriali.</p>	<p>Artt.6-9-28-29-30-32-33-34-35-47-57-88 del CCNL 2007</p> <p>Artt. 40-45, c.1D.lgs. 165/2001</p> <p>Circolari P.C. dei M.D.F.P. n. 1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011</p> <p>Intesa MIUR/OO.SS. per le risorse MOF, a. s. 2017/18</p> <p>Nota MIUR, prot. 19107 del 28/09/2017 con cui si rendono noti gli importi in acconto e a saldo del MOF per l'A.S. 2017/2018, sia lordo stato che lordo dipendente</p>

Titolo Settimo - Norme transitorie e finali (Artt. 43 – 45):

si stabiliscono le procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica e le clausole di salvaguardia finanziaria.

ARTICOLI DEL CONTRATTO	RIFERIMENTI NORMATIVI
<p>Art. 43 – Procedure di raffreddamento, conciliazione e interpretazione autentica</p> <p>Art. 44 – Clausola di salvaguardia finanziaria</p> <p>Art. 45 – utilizzo delle economie</p> <p>Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto i seguenti allegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Foglio di calcolo dell'Indennità di Direzione ▪ Ripartizione funzione miste ATA a. s. 2016/2017 ▪ Ripartizione fondi progetto "vigilanza mensa"; ▪ Ripartizione fondi comunali Piani Educativi Zonali (PEZ) a.s. 2017/18 ▪ Proposta del DS attività generali del personale docente non rientrante in progetti; ▪ Proposta del DS per attuazione progetti riferiti al FIS; ▪ Proposta del DS compensi MOF personale ATA 	<p>Art. 2 del CCNL 2007</p> <p>Artt. 48-65-66, D.lgs 165/2001</p>

LETTERA B): SINTESI DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DA PARTE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DELLE RISORSE DEL F.I.S.

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, dal Piano annuale delle attività del personale docente, nonché dal Piano annuale delle attività del personale ATA. La ripartizione del FIS tra docenti e personale ATA non corrisponde pienamente alla composizione numerica del personale docente e ATA, ma rispecchia le esigenze di funzionalità dei servizi ausiliari e di segreteria, in seguito al divieto, stabilito dalla L. 190/2014, di sostituzione degli assistenti amministrativi e per i primi 7 giorni di assenza dei collaboratori scolastici; in base ai finanziamenti assegnati dal MIUR, la ripartizione è stabilita nella proporzione del **70,00 % da destinare ai docenti e del 30,00 % da destinare agli ATA.**

Per determinare la quota di FIS da distribuire tra docenti e ATA, dal finanziamento totale a disposizione ed assegnato dal MIUR pari ad **€.63.502,66** si detraggono:

- l'indennità di Direzione spettante al DSGA titolare per l'a. s. 2017/2018 (€.4.110,00)
- l'indennità di Direzione per la sua sostituzione (importo ipotetico di €.423,90)
- le funzioni strumentali docenti (€.4.896,86)
- gli incarichi specifici ATA (€.2.851,00)
- le ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti (5.437,12)

Pertanto la somma lordo dipendente a disposizione è complessivamente di **€.36.671,74**, che viene così suddivisa:

- per DOCENTI **€. 25.670,22**
 - per ATA **€. 11.001,52**

Le attività individuate per remunerare il personale docente ed ATA sono le seguenti

Personale docente

Descrizione	Risorse anno scolastico 2017/18	
	Lordo dipendente	Lordo stato
Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle Innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e Didattica.	==	==
Attività aggiuntive funzionali all'organizzazione	8.950,00	11.876,65
Compenso attribuito ai collaboratori del Dirigente Scolastico	3.500,00	4.644,50
Funzioni strumentali al PTOF	4.896,86	6.498,13
Compensi per il personale docente per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	13.212,50	17.532,99
Compensi per il personale docente per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF – altre risorse (PEZ – Progetto di istituto Vigilanza mensa)	6.790,00	9.013,33
Totale	37.349,36	49.565,60

Personale ATA

Descrizione	Risorse anno scolastico 2017/18	
	Lordo dipendente	Lordo stato
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	2.550,00	3.383,85
Ore eccedenti sostituzione colleghi	1.497,50	1.987,18
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	6.943,00	9.213,36
Incarichi specifici	2.851,00	3.783,28
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF – altre risorse (PEZ – Progetto di istituto funzioni miste)	2.321,50	3.080,63
Totale	16.163,00	21.448,30

LETTERA C): EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

Gli effetti del contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto e si abrogano le norme precedenti.

LETTERA D): ILLUSTRAZIONE E ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITÀ

La parte non è pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto inapplicabile alla Scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative del D. Lgs. 150/2009.

In attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonei a misurare, valutare e premiare la *performance* individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- viene esclusa la distribuzione di incentivi "a pioggia" o in maniera indifferenziata;

- i progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti;

- vengono previsti incentivi che premiano le modalità di lavoro flessibile e/o intensificato, nonché l'impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa.

I compensi saranno erogati al personale effettivamente impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultino coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, sia computando le ore effettive di attività prestata e documentata, sia in ragione di un'unica quota prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

LETTERA E): ILLUSTRAZIONE E ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITÀ DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE

La parte non è pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto inapplicabile alla Scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative del D. Lgs. 150/2009.

LETTERA F): ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO (PERFORMANCE)

La parte non è pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto inapplicabile alla Scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative del D.Lgs. 150/2009.

Nella scuola non è previsto un **Piano della Performance**, ma il **Piano triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)**, alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF in vista del successo formativo degli alunni e la realizzazione, volta al miglioramento continuo, dei servizi gestionali, organizzativi, amministrativi, di pulizia, di monitoraggio della sicurezza, di assistenza e vigilanza, coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficienza ed efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività programmate saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la documentazione e la rendicontazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

La liquidazione dei compensi sarà inoltre decurtata in proporzione alle eventuali assenze, qualora le stesse abbiano limitato di fatto, per periodi di tempo significativi, lo svolgimento dei compiti assegnati.

LETTERA G): ALTRE INFORMAZIONI UTILI PER LA MIGLIORE COMPrensione DEGLI ISTITUTI REGOLATI DAL CONTRATTO

1. Le risorse vengono ripartite nella proporzione del 70,00% da destinare ai docenti e del 30,00% da destinare agli ATA (come indicato nella lettera B).
 2. Eventuali accertamenti di decrementi e/o incrementi delle risorse saranno oggetto di pari decurtazione/incremento nell'erogazione dei compensi e comunicati nella contrattazione del successivo anno scolastico, fatte salve le autorizzazioni MEF tramite procedura *cedolino unico*.
 3. Il Contratto non prevede "distribuzioni a pioggia" delle risorse, ma è incentrato sul livello di produttività individuale e collegiale funzionale alla qualità della didattica e del servizio e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF.
 4. La ripartizione iniziale potrà subire variazioni conseguenti a monitoraggio, verifica e valutazione delle attività svolte, secondo quanto indicato negli incarichi al personale conferiti dal Dirigente.
- In relazione agli adempimenti previsti dall'art.11 del D. Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs. 141/2011,

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Maria Florio